



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

VERBALE DI DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 73

di data 12 agosto 2022

Oggetto: Assegnazione Posizione Organizzativa ai sensi del C.C.P.L. 2016 - 2018 per l'area non dirigenziale del comparto autonomie locali e dell'accordo di settore di data 08.02.2011, alla Responsabile del Servizio denominato "Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio" - ANNO 2022.

<p>L'anno duemilaventidue addì dodici del mese di agosto alle ore 11.00, il Commissario Straordinario Gianni Morandi, nominato ai sensi dell'art. 5 Disposizioni transitorie per le comunità e ss. mm. della L.P. n. 5 del 06.08.2020 e deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021, nell'esercizio delle funzioni che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro, adotta il provvedimento come in oggetto.</p> <p>Assiste il Segretario Reggente dott.ssa Donatini Michela</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>12 agosto 2022</p>
	<p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>22 agosto 2022</p>
	<p>IL SEGRETARIO REGGENTE f.to dott.ssa Donatini Michela</p>

OGGETTO: Assegnazione Posizione Organizzativa ai sensi del C.C.P.L. 2016 - 2018 per l'area non dirigenziale del comparto autonomie locali e dell'accordo di settore di data 08.02.2011, alla Responsabile del Servizio denominato "Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio" - ANNO 2022.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario Reggente della Comunità (rif. Decreto n. 28 del 30.03.2022), quale Responsabile del Servizio Affari generali – Organizzazione, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e che, previa opportuna verifica viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato:

Premesso che:

- con decreto del Commissario n. 141 del 30.12.2021 sono state individuate per l'anno 2022 le Posizioni Organizzative (P.O.) necessarie per la funzionale gestione dell'Ente, presso i seguenti servizi:

- Servizio Segreteria Generale
- Servizio Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione
- Servizio Socio-Assistenziale e Sanitario
- Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
- Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio.

Considerato che con il medesimo provvedimento:

- è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa per il medesimo periodo, ai dipendenti come di seguito specificati, esclusi il Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio e il Servizio Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio, ciò in quanto il relativo personale di riferimento risultava interessato da provvedimenti di comando per tempo parziale verso e da altri enti del territorio:

- Servizio Segreteria Generale: d.ssa DONATINI Michela
- Servizio Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione: dr. VICENTINI Alessandro
- Servizio Socio-Assistenziale e Sanitario: d.ssa FEDRIGOTTI Costanza,
- è stata stabilita la relativa retribuzione individuale di posizione da corrispondere per l'anno 2022, come segue:
 - € 14.000,00/anno Donatini Michela
 - € 16.000,00/anno Vicentini Alessandro
 - € 16.000,00/anno Fedrigotti Costanza.

Preso atto che con successivo decreto del Commissario n. 4 del 18.01.2022 è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa P.O. per l'anno 2022, ai dipendenti come di seguito specificati:

- Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio: arch. ZOLIN Gianfranco;
- Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio: d.ssa LONGO Lorenza;
- è stata stabilita la retribuzione individuale di posizione da corrispondere per l'anno 2022 all'arch. Zolin Gianfranco in € 12.000,00/anno, mentre con riferimento alla figura della Responsabile del Servizio Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio - d.ssa Longo Lorenza - è stato disposto di provvedere a quanto necessario con separato successivo provvedimento ad avvenuto completamento delle verifiche amministrativo-contabili attualmente in corso.

Visto il successivo decreto del Commissario n. 25 del 18.03.2022 con il quale è stata stabilita la retribuzione individuale di posizione da corrispondere alla d.ssa LONGO Lorenza, quale figura Responsabile del Servizio Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio, in € 16.000,00/anno, per l'intero periodo di comando 2022 (gennaio – giugno 2022 con orario a tempo parziale di 8 ore settimanali) presso la Comunità Alto Garda e Ledro (rif. provvedimenti del Dirigente del Dipartimento Organizzazione personale e Affari Generali n. 218/2022 e n. 2969/2022 e decreti del Commissario n. 3/2022 e n. 27/2022).

Considerato ora quanto segue:

- con decreto del Commissario n. 64 del 15.07.2022 è stata nominata la dott.ssa Gelmini Annalisa, classificata al secondo posto nel pubblico concorso per esami per la copertura di n. 1 posto a

tempo indeterminato di “Funzionario Tecnico Abilitato” (categoria D – liv. base, 1^a posizione retributiva), con decorrenza dal giorno 16.08.2022;

- la stessa andrà a ricoprire il ruolo di Responsabile dei “Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio”, come previsto dal bando del relativo concorso;
- già con decreto del Commissario n. 141 del 30.12.2021 tra le le Posizioni Organizzative (P.O.) individuate per l’anno 2022 è stata prevista la Posizioni Organizzative (P.O.) per il servizio denominato “Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio”.

Conseguentemente risulta ora necessario conferire l’incarico di Posizione Organizzativa alla dott.ssa Gelmini Annalisa Responsabile del Servizio “Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio” a partire dal giorno martedì 16 agosto 2022, data di entrata in servizio della stessa.

Valutati tutti i parametri di riferimento che sono previsti contrattualmente per l’individuazione e per la quantificazione dell’indennità collegata alla P.O. attribuibile al personale dell’area non dirigenziale e ritenuto conseguentemente di stabilire la relativa retribuzione individuale di posizione da corrispondere per l’anno 2022, in € 12.000,00/anno, da rapportarsi la periodo di servizio decorrente dal giorno 16.08.2022.

Valutati attentamente i parametri di riferimento che sono rilevanti a supporto della decisione, quali in particolare la complessità tecnico operativa dell’attività svolta, la complessità e variabilità delle fonti normative e riferimenti tecnici che devono essere applicati nel tempo, le relazioni e collaborazioni interne richieste dall’Amministrazione, le relazioni esterne, la responsabilità giuridico-formale e contabile, la responsabilità economica e la responsabilità organizzativa.

Sottolineato che il significativo impegno finanziario derivato dall’attribuzione dell’indennità per l’anno in corso risulta specificamente correlato anche alle richieste formulate dall’Amministrazione alle P.O., in relazione alle necessità e competenze che sono derivate alla nuova Comunità dalla L.P. n. 16.06.2006 n. 3, con la conseguente prosecuzione del processo di riorganizzazione già attivato e con gli obiettivi specifici che sono stati assegnati anche con gli strumenti di programmazione annuale e di bilancio/P.E.G. 2022, dovendosi prestare impegno adeguato al raggiungimento degli obiettivi e a copertura delle responsabilità individuali che sono connesse (in particolare per la dott.ssa Gelmini connessi alle procedure ed adempimenti specialistici complessi che sono ancora necessari per la completa messa a regime del nuovo servizio raccolta e smaltimento RSU, con le conseguenti responsabilità).

Visto l’articolo 151 del C.C.P.L. 01.10.2018 il quale, in materia di retribuzione accessoria del personale titolare di posizione organizzativa, dispone in particolare quanto segue:

- la retribuzione accessoria delle P.O. si compone della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, e tale trattamento assorbe tutte le diverse competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo (es. indennità area direttiva, lavoro straordinario, coordinamento, produttività, ecc.);
- l’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 6.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità;
- ciascun ente stabilisce la graduazione della “retribuzione di posizione” in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate;
- l’importo della “retribuzione di risultato” varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita a ciascun titolare della P.O. ed è corrisposto a seguito di valutazione annuale in unica soluzione, in proporzione ai risultati ed al punteggio valutativo che è stato conseguentemente ottenuto (per punteggi inferiori a 50 punti non si assegna l’indennità di risultato; per punteggi superiori si procede ad erogazione in percentuale sul risultato raggiunto).

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi, dai Responsabili individuati dal Commissario, i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, così come risultanti in allegato al presente provvedimento, previsti all’articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e all’art. 4 del Regolamento di contabilità.

Richiamato in merito quanto disposto:

- dalla L.P. 06.08.2020, n. 6 art. 5 Disposizioni transitorie per le comunità, comma 1., comma 2. e comma 3. ove è stabilito che “Il commissario esercita le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità; i relativi poteri sono specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica”;
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1616 del 16.10.2020 relativa alla “Nomina dei commissari nelle Comunità” e dalle sue successive deliberazioni n. 606 del 16.04.2021 e n. 1218 del 16.07.2021;
- dal comma 2 bis. dell’art. 5 L.P. n. 6/2020 e ss.mm., come introdotto con L.P. 04.08.2021, n. 18, il quale prevede che “gli incarichi dei commissari nominati ai sensi del comma 1, anche se cessati, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022”;
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021.

Richiamata inoltre la Legge Provinciale n. 7 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015.

Visto in particolare l’art. 13 comma 3 della medesima L.P. 07/2022 il quale prevede testualmente che “fino alla nomina del presidente resta in carica per l’ordinaria amministrazione il commissario straordinario nominato ai sensi dell’articolo 5 della legge provinciale n. 6 del 2020.”.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e, per quanto ancora applicabile, il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e ss.mm.;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 Testo Unico Enti Locali e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 del 03.03.2022;
- il bilancio di previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 del 03.03.2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 del 10.03.2022;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell’autonomia del Trentino»;
- la Legge Provinciale 06.07.2022, n. 7 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità;
- il vigente Regolamento Organico per il personale dipendente;

- il C.C.P.L. 2016-2018 del personale del comparto autonomie locali sottoscritto il 01.10.2018;
- l'Ordinamento Professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali di data 20.04.2007 e ss.mm. e ii..

D E C R E T A

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di conferire l'incarico di Posizione Organizzativa alla dott.ssa Gelmini Annalisa Responsabile del Servizio denominato "Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio";
2. di stabilire la relativa retribuzione individuale di posizione da corrispondere alla stessa, in € 12.000,00/anno, da rapportarsi al periodo di servizio decorrente dal giorno martedì 16.08.2022, data di entrata in servizio della stessa.
3. di stabilire che con separato provvedimento sarà provveduto all'impegno della spesa presunta derivante dal presente decreto;
4. di specificare inoltre quanto segue:
 - in applicazione dell'art. 151 del vigente C.C.P.L. sottoscritto in data 01.10.2018, l'indennità sarà liquidata per tredici mensilità, fermo restando l'importo annuo complessivo sopra determinato;
 - la retribuzione integrativa del personale titolare di P.O. è composta dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato e tale trattamento assorbe tutte le diverse competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo (es. indennità area direttiva, lavoro straordinario, coordinamento, produttività, ecc.);
5. di demandare al Segretario Reggente ed al Responsabile di attività competente gli ulteriori adempimenti che sono necessari per dare materiale esecuzione al presente provvedimento;
6. di specificare che gli obiettivi che devono essere perseguiti da ciascun Responsabile di servizio – titolare della P.O. risultano meglio dettagliati nel bilancio di previsione 2022 e nel relativo Documento Unico di Programmazione – DUP 2022-2024, nonché nel Piano Esecutivo di Gestione 2022 e che gli stessi verranno eventualmente integrati ed aggiornati secondo le effettive necessità che saranno riscontrate nel periodo di riferimento;
7. al fine dell'attribuzione della "retribuzione di risultato" 2022, di cui all'art. 17 c. 2 dell'accordo di settore 08.02.2011, di approvare con successivo separato provvedimento le relative schede di valutazione necessarie;
8. di dare informazione del presente provvedimento all'interessata, nonché alle OO.SS. di categoria, secondo quanto previsto dall'art. 9, c. 3/g del C.C.P.L. 2016 – 2018;
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
10. di precisare inoltre che avverso il presente decreto, inerente la gestione del personale disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, per ogni eventuale controversia individuale è ammessa da parte del contro interessato la presentazione di ricorso al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del D. L.gsl. 30.03.2001 n. 165. -

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Gianni Morandi

IL SEGRETARIO REGGENTE
f.to dott.ssa Donatini Michela

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
f.to dott.ssa Donatini Michela